



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 111 del 03/03/2016

OGGETTO

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SEDE DELLA GIUNTA COMUNALE PER LE SEDUTE A DECORRERE DAL 3 MARZO 2016.

L'anno 2016, il giorno 3 del mese di Marzo convocata nei modi di legge alle ore 12.00 con prosiegua, in Martina Franca, nella sede ubicata nei pressi della SS 172 oggetto di sequestro dell' Autorità Giudiziaria, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.

1	ANCONA Francesco	SI
2	LASORSA Pasquale	SI
3	SCIALPI Antonio	SI
4	CONVERTINI Annunziata	NO
5	COLETTA Stefano	SI
6	BASILE Lorenzo	SI
7	PASCULLI Vito	SI
8	PALMISANO Gianfranco	SI

Partecipa il Segretario Generale, Dott. MIGNOZZI Alfredo.

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita a deliberare sull'oggetto.



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SEDE DELLA GIUNTA COMUNALE PER LE SEDUTE A DECORRERE DAL 3 MARZO 2016.

Dopo aver discusso ed esposto pubblicamente i contenuti per i provvedimenti che questa Amministrazione intende adottare in merito alla SS. 172 si apre la Giunta Comunale alle ore 13,30;

LA GIUNTA

Si premette quando segue:

Da diversi giorni un tratto di circa mezzo chilometro della strada statale 172 'dei Trulli' che collega Martina Franca (Taranto) a Locorotondo (Bari) è stato posto sotto sequestro dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) di Lecce, in esecuzione di atti relativi all'inchiesta che ha portato al sequestro preventivo con facoltà d'uso dell'impianto di depurazione di Martina Franca gestito dall'Aqp, l'Acquedotto pugliese, per una presunta contaminazione della falda.

Secondo il magistrato inquirente, lo scarico potrebbe causato un serio rischio idrogeologico, con interessamento dei terreni adiacenti la statale 172 Locorotondo-Martina Franca e della stessa sede stradale, su cui si osservano lesioni e fessurazioni oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi tuttora in corso.

Nella giornata di ieri 2 marzo il Tribunale del Riesame ha rigettato il ricorso dell'ANAS per il dissequestro del tratto di strada tra Martina e Locorotondo, sancendo la continuità dell'interruzione; qualora l'ANAS dovesse ricorrere in Cassazione avverso tale provvedimento, comunque i tempi di riapertura del tratto stradale risulterebbero dilazionati nel tempo.

Nel frattempo il traffico veicolare è stato deviato sulle strade vicinali contigue, con incidenti pressoché quotidiani che mettono a repentaglio la vita e l'incolumità dei pendolari e degli abitanti dell'agro.

A ciò si aggiungono per i cittadini di Martina Franca i gravi disagi dovuti all'"isolamento": ci vogliono almeno quaranta minuti per raggiungere la statale 16 da Martina Franca e viceversa.

La situazione non sembra palesare a breve alcun miglioramento e la stagione estiva alle porte potrebbe causare ulteriori gravi disagi.

La Giunta Comunale di Martina Franca intende esprimere il proprio dissenso e disappunto per la situazione creatasi e sollecitare l'ANAS, la Regione, l'Autorità Idrica Pugliese, l'AQP e gli organi tutti competenti per il ripristino della situazione.

A tal fine, in segno di compartecipazione per i disagi della popolazione e di sensibilizzazione per la situazione creatasi, la Giunta Comunale di Martina Franca a far data dal 03.03.2016 trasferirà la sede delle sue adunanze presso il tratto sotto sequestro della SS172 e terrà lì le sedute.

Tutto quanto sopra premesso e precisato,

Preso atto che la presente deliberazione in quanto mero atto di indirizzo non comporta la necessità di acquisire pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 TUEL;
A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di esprimere il proprio dissenso e disappunto per la situazione creatasi e sollecitare l'ANAS, la Regione, L'Autorità Idrica Pugliese, l'AQP e gli organi tutti competenti per il ripristino della situazione.
2. In segno di compartecipazione per i disagi della popolazione e di sensibilizzazione per la situazione creatasi, di stabilire che le riunioni della Giunta Comunale di Martina Franca si terranno nei pressi del tratto della SS. 172 sotto sequestro a far data dal 03.03.2016 fino alla soluzione del problema venutosi a creare;
3. Di stabilire che le attività del Sindaco e degli Assessori si svolgeranno nella tenda montata nei pressi del tratto della SS172 sotto sequestro;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 148**

Ufficio Proponente: **UFFICIO MOVIMENTO DELIBERATIVO**

Oggetto: **OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SEDE DELLA GIUNTA COMUNALE PER LE SEDUTE A DECORRERE DAL 3 MARZO 2016.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO MOVIMENTO DELIBERATIVO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 03/03/2016

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Caterina NAVACH

Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 03/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa A. R. Maurizia Merico

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to ANCONA Francesco

Il Segretario Generale
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Martina Franca, li

Il Segretario Generale
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art. 125 - D.Lgs. 18/8/2000, N° 267).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

L a pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.